

REGIONE EMILIA-ROMAGNA - ASSEMBLEA LEGISLATIVA

ATTO DI INDIRIZZO – ORDINE DEL GIORNO

Oggetto n. 6093 - Ordine del giorno n. 3 collegato all'oggetto 5809 Proposta d'iniziativa Giunta recante: "Emendamenti e integrazioni alla proposta di "Piano Triennale di Attuazione 2022-2024" del Piano Energetico Regionale 2030 approvata con DGR 1091/2022 ai fini dell'avvio della procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) (artt. 7 e seguenti del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.)". A firma dei Consiglieri: Zamboni, Pigoni, Amico, Costi, Rontini, Zappaterra, Fabbri, Montalti

ORDINE DEL GIORNO

L'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna

Premesso che

il cambiamento climatico in atto e le previsioni di innalzamento delle temperature a livello globale impongono nell'agenda politica delle organizzazioni internazionali e degli Stati di accelerare la transizione energetica da un sistema basato sulle fonti fossili ad uno basato sul risparmio energetico e le fonti rinnovabili;

con il Patto per il Lavoro e il Clima, la Regione Emilia-Romagna si è impegnata a raggiungere, al 2035, il 100% di copertura del fabbisogno energetico tramite fonti rinnovabili, e raggiungere la neutralità carbonica prima del 2050;

al contempo, l'Italia e l'Europa intera stanno attraversando una profonda crisi energetica legata alle difficoltà nell'approvvigionamento di gas metano e petrolio in buona parte dovute alle conseguenze della guerra in corso in Ucraina.

Rilevato che

lo scorso 4 novembre il Senato francese ha approvato in prima lettura l'articolo 11 del disegno di legge governativo sull'accelerazione delle rinnovabili, una norma che prevede l'obbligo di installare pannelli fotovoltaici su tutti i parcheggi - esistenti, in via di realizzazione o progettati - che ospitino un numero di veicoli da 80 in su;



Viale Aldo Moro, 50 - 40127 Bologna - Tel. 051 527.5862 – 527.5714-527.5356

email ALAffLegCom@Regione.Emilia-Romagna.it

PEC ALAffLegCom@postacert.regione.emilia-romagna.it WEB www.assemblea.emr.it

questa disposizione è collegata al piano di investimenti massicci nel settore delle energie rinnovabili, con il quale il governo francese intende decuplicare la quantità di energia solare prodotta e raddoppiare la potenza installata dei parchi eolici onshore;

più in dettaglio, a partire dal 1° luglio 2023 i parcheggi con un numero di posti auto compreso tra 80 e 400 avranno cinque anni di tempo per conformarsi alle nuove misure. I parcheggi con più di 400 posti auto dovranno invece conformarsi alle nuove disposizioni entro tre anni dall'entrata in vigore della legge installando pannelli FV su una infrastruttura pari almeno alla metà della superficie del parcheggio;

secondo stime del governo francese, questo piano, che si rivolge in particolare alle grandi aree di parcheggio intorno ai centri commerciali e alle stazioni ferroviarie, potrebbe generare fino a 11 GW - ovvero l'equivalente della potenza di 10 reattori nucleari - potendo alimentare milioni di residenze;

la norma non si applica ai parcheggi dedicati a camion che trasportano merci pesanti né ai parcheggi presenti in aree di pregio storico o tutelate per evitare di danneggiarne il valore;

altre misure del disegno di legge governativo sull'accelerazione delle rinnovabili includono la realizzazione di grandi parchi solari, ove possibile, sia sui terreni non occupati che affiancano i tracciati autostradali e le linee ferroviarie, sia sui terreni agricoli;

inoltre, il governo francese prevede di costruire entro il 2050 circa altri 50 parchi eolici come quello offshore di Saint-Nazaire. Sono in atto misure per portare da 10-12 anni a sei anni i tempi di costruzione di parchi eolici offshore e da sei anni a tre anni quelli della realizzazione di grandi parchi solari.

Evidenziato che

alle azioni previste dal Piano triennale di attuazione del Piano Energetico Regionale 2022-2025 sarebbe utile affiancare un pacchetto di norme per accelerare gli investimenti privati e i tempi di investimento delle risorse pubbliche destinate alle fonti rinnovabili;

governo del territorio e produzione, trasporto e distribuzione nazionale dell'energia rientrano tra le materie di legislazione concorrente, sulle quali la potestà legislativa è affidata dalla Costituzione alle Regioni, salvo che per la determinazione dei principi fondamentali, materia riservata invece alla legislazione dello Stato;

la crisi energetica e la crisi climatica in atto rendono sempre più urgente accelerare la transizione energetica, puntando su efficienza energetica per ridurre i consumi e fonti di energia rinnovabile per produrla.

**Tutto ciò premesso e considerato
impegna la Giunta regionale**

a valutare la definizione di un provvedimento - per quanto di sua competenza - volto alla promozione (con eventuali incentivi e/o facilitazioni normative) dell'installazione di pannelli fotovoltaici sulle aree e le infrastrutture dedicate a parcheggi.

Approvato a maggioranza dei presenti nella seduta pomeridiana del 6 dicembre 2022